Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno 14 Dicembre 2012, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della **METALLURGICA PIEMONTESE ORSI S.P.A.** , per addivenire all'esperimento della procedura di esame congiunto, di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00.

Sono presenti:
- per la SOCIETÀ, Pietro Pirlo e Aurelio Bergese;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Andrea Ferrone;
- per la FISASCAT CISL Naz.le,Gloria Proia;
- per la UILTuCS UIL Naz.le, Giada Grimaldi;

PREMESSO CHE

- la **METALLURGICA PIEMONTESE ORSI S.P.A.** (d'ora in poi Società) con sede legale in Torino, svolge attività di lavorazione e commercio al dettaglio di prodotti siderurgici, plastici, compositi e di altra natura nonché attività di ferramenta ed utilizzo di gas tecnici, occupando all'uopo un organico complessivo di 84 lavoratori ai quali applica il CCNL del Commercio/terziario;
- a fronte di un precedente accordo siglato presso gli uffici della regione Piemonte in data 03.07.2012, la suddetta Società è già stata ammessa al beneficio della Cigs per crisi aziendale generata da evento improvviso ed imprevisto (ex art.1 lett. e D.M. 31826 del 18.12.2002) con decorrenza dal 02.07.2012 per 12 mesi, con riferimento ad un totale di n. 25 lavoratori di cui n. 5 occupati presso l'unità produttiva di Rivoli (TO) e n. 20 occupati presso l'unità produttiva di Manta (CN). Tale misura è stata autorizzata dal competente ufficio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 69226 del 19.11.2012;
- la suddetta Società ha presentato alla scrivente amministrazione, con nota del 26.11.2012 (Prot. n. 32/0026079/MA003.A001 del 28.11.2012) formale richiesta di esame congiunto ai fini della sottoscrizione di un accordo di Cigs biennale per cessazione parziale di attività , riferito a n. 46 lavoratori (di cui n. 4 apprendisti) tutti addetti allo stabilimento di Manta (CN)
- questo Ministero, pertanto, con nota del 07.12.2012 (Prot. n. 32/0026838/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società, come sopra rappresentata, ha chiarito come il rapido

aggravarsi dello stato di crisi, già conclamato e alla base della precedente richiesta di Cigs per evento improvviso ed imprevisto, abbia condotto alla scelta, operata dall'azienda, di procedere alla chiusura dello stabilimento di Manta (CN). Tale scelta è stata dettata dalla necessità di evitare che l'andamento fortemente improduttivo dello stabilimento di Manta (CN), sito giudicato non strategico ai fini della sopravvivenza dell'azienda nel suo complesso, potesse contagiare gli altri stabilimenti della Società in maniera irreversibile;

- all'esito del confronto le Parti Sociali interessate, preso atto del percorso compiuto finora, concordano sulla necessità di attivare lo strumento della Cigs biennale per cessazione parziale di attività , per un numero massimo di **42** lavoratori come di seguito meglio specificato.

CONSIDERATO

l'art. 33, comma 23, della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012) che ha rifinanziato gli interventi previsti dal **D.L. 5.10.2004 n. 249**, convertito con modificazioni dalla Legge **3.12.2004 n. 291 e ss.mm.ii.**, ai sensi del quale è prevista, nel caso di cessazione di attività, la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria per crisi aziendale per un periodo di dodici mesi, prorogabile per ulteriori dodici mesi con la predisposizione di un piano biennale che preveda gli interventi da adottare nel corso del periodo di riferimento ai fini della gestione delle eccedenze occupazionali.

CONSIDERATO

altresì, il periodo di Cigs per crisi aziendale generata da evento improvviso ed imprevisto (ex art.1 lett. e D.M. 31826 del 18.12.2002) di cui la Società ha già fruito, per gli stabilimenti di Rivoli (TO) e di Manta (CN) a partire dal 02.07.2012, giusta autorizzazione ministeriale con decreto n.69226 del 19.11.2012.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Società presenterà - al competente Ufficio della D.G. Politiche Attive e Passive del Lavoro – istanza di concessione del trattamento di **CIGS per cessazione parziale di attività** – ai sensi della normativa suindicata- per la durata di **24 mesi a decorrere dal 02.07.2012** (al netto del periodo di Cigs già fruito con diversa causale) con riguardo ad un numero massimo di **42** lavoratori tutti occupati presso lo stabilimento di Manta (CN) in chiusura. A tale proposito la Società specifica che per i n. 4 apprendisti occupati presso lo stabilimento in chiusura di Manta (CN) provvederà a richiedere l'accesso allo strumento della Cig in deroga presso i competenti uffici regionali.
2. La Società altresì si attiverà presso la competente D.G. affinchè venga modificato il decreto ministeriale di autorizzazione n. 69226 del 19.11.2012.
3. I lavoratori, nel numero massimo suindicato, saranno sospesi in **CIGS sino ad un massimo delle zero ore,** senza rotazione a fronte della progressiva chiusura dello stabilimento di Manta (CN) e tenuto conto dei residui di attività ancora in essere.
4. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
5. Le Parti convengono di gestire le eccedenze occupazionali attraverso l'attuazione di un piano articolato su un biennio che prevede il ricorso **per il primo anno** ai seguenti strumenti:

   Ricollocazione interna: la Società valuterà eventuali ricollocazioni all'interno delle altre unità del Gruppo, compatibilmente con la situazione economica e produttiva delle suddette unità e tenuto conto dei profili professionali del personale da ricollocare;

   Accesso al trattamento di quiescenza: i lavoratori che nel corso di vigenza della Cigs matureranno i requisiti per accedere ai trattamenti pensionistici verranno conseguentemente esclusi dalla cassa;

   Ricollocazione esterna: la Società si adopererà direttamente per presentare, ad aziende del territorio sue clienti e/o fornitrici le candidature dei propri dipendenti sospesi in Cigs, anche per il tramite di Confindustria Cuneo – Unione industriale della Provincia –alla quale aderisce, attraverso il servizio da questa fornito della Borsa Lavoro, in tale ambito la Società si attiverà

presso le istituzioni locali affinchè il personale sospeso venga inserito in programmi di ricollocazione istituzionali; a tale riguardo la Società ha già avuto da parte della Provincia di Cuneo una formale dichiarazione di disponibilità ad attivare programmi di ricollocazione;

Auto-imprenditorialità: nel corso di vigenza della Cigs verrà dato spazio allo strumento della mobilità finalizzata a consentire ai lavoratori interessati di realizzare progetti di auto imprenditorialità;

Trasferimento di ramo d'azienda: avendo ricevuto da parte di un'azienda terza, manifestazione d'interesse per l'acquisizione di un ramo d'azienda interno proprio all'unità di Manta (CN), la Società si impegna a proseguire le trattative in corso onde poter arrivare alla cessione del ramo attenzionato con conseguente passaggio al cessionario del personale ivi addetto.

Percorsi di Riqualificazione : contestualmente e con l'ausilio delle istituzioni locali deputate la società si attiverà per far inserire i dipendenti sospesi in Cigs in percorsi di riqualificazione e/o formazione.

Per **il secondo anno di CIGS** si confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberi per il primo anno.

6. La Società si impegna ad attuare il Piano di gestione degli esuberi come sopra delineato. Le Parti concordano che le misure citate siano idonee a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 02.07.2012 al 01.07.2013) la gestione positiva di almeno il 30 % del personale dichiarato in esubero (pari a 13 lavoratori). Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento di CIGS. La Società prevede, inoltre, che gli strumenti sopra individuati potranno consentire, nel corso degli ulteriori 12 mesi di CIGS (dal 02.07.13 al 01.07.14), la gestione dei lavoratori ancora in esubero.
7. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito in L. n. 2/2009, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.
8. Le Parti prendono atto, altresì, che la concessione del trattamento di Cigs per il 2013 è subordinata alla proroga per tale annualità di quanto disposto dall'art. 19, co. 15, D.L. del 29.11.2008, n.185, convertito in L. n.2/2009.
9. Le Parti convengono di incontrarsi in sede territoriale su richiesta di una delle parti stesse, al fine di verificare l'attuazione del presente accordo, con particolare riferimento al Piano di gestione degli esuberi e all'andamento della Cigs.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Metallurgica Piemontese Orsi S.p.A.

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UILTuCS UIL

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI